nome di Adalberto ricorre anche, nel secolo X, nelle litanie di Utrecht premesse al Salterio di Wolbodone, e nel Breviario delle reliquie di san Bavone di Gand. Le reliquie di Adalberto, agli inizi del secolo X, furono racchiuse in una artistica cassa da Teodo-rico I, conte d'Olanda. Rimasero custodite nel-l'abbazia di Egmond fino al 1573, quando l'abbazia fu devastata e le reliquie si credettero perdute. Fu-rono ritrovate alla metà del secolo XIX nella chiesa di San Bernardo di Haarlem, donde poi, nel 1890, furono trasferite nella chiesa parrocchiale di Egmond. Il santo è festeggiato il 25 giugno nel Mar-tirologio Romano e in quello benedettino : è ono-rato specialmente nelle diocesi di Haarlem, di Utrecht e di Treviri. Adalberto è raffigurato come dia-cono, con la dalmatica e una corona ai piedi. Re-centemente è stata restaurata la vita benedettina a Egmond dalla congregazione di Francia o di Solesmes, che vi ha fondato un priorato dedica-to ad Adalberto.

estratto da: http://www.santiebeati.it

da Centro Cultura Popolare